

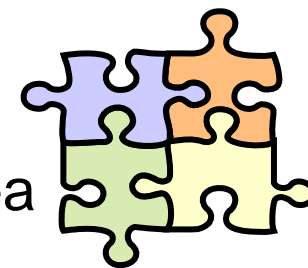


Programmazione 2014-2020
Cooperazione territoriale europea:
Quadro giuridico e stato di attuazione

Michele Migliori

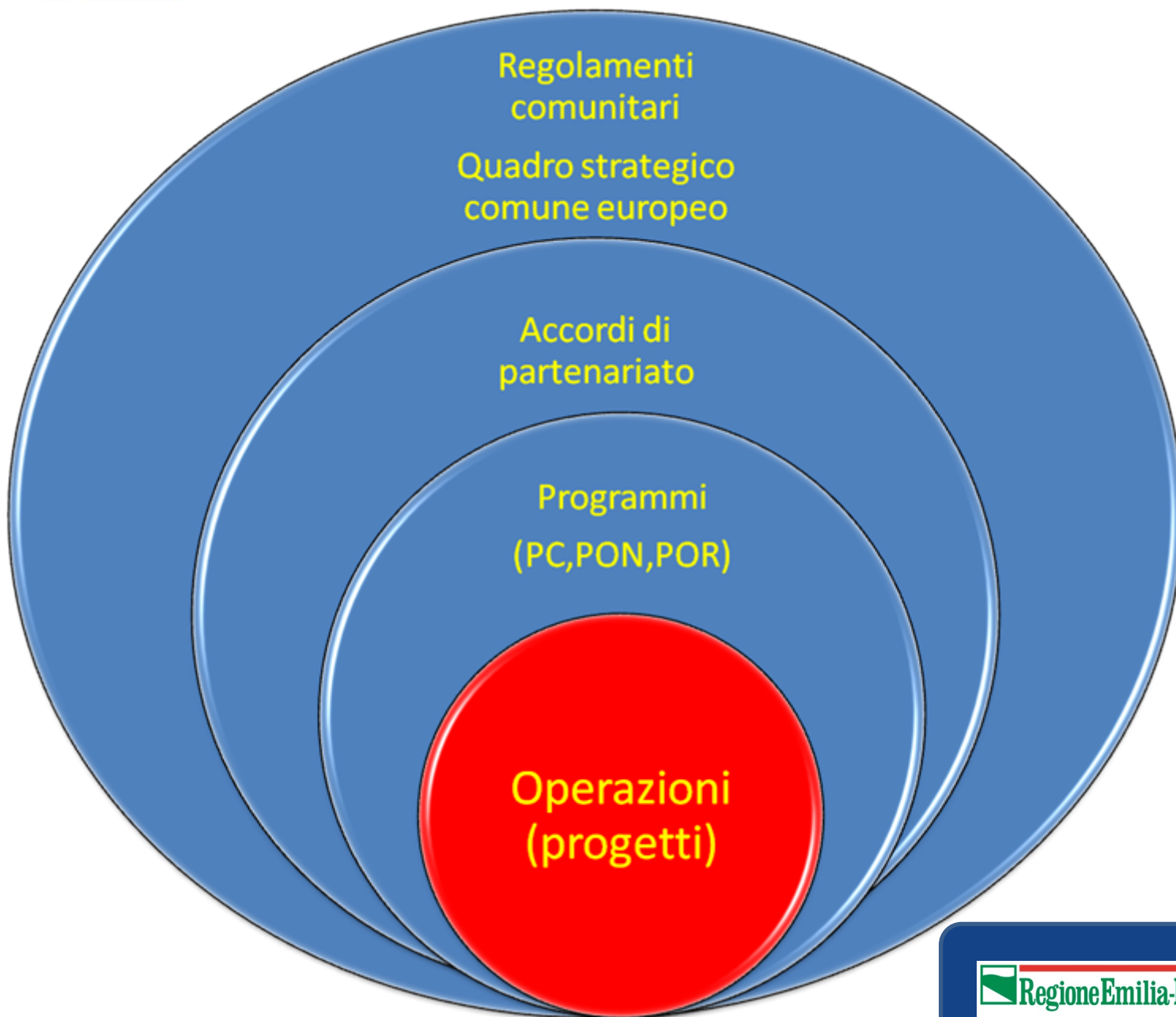
Direzione Generale Programmazione Territoriale Intese Relazioni
europee e internazionali

Bologna 27 novembre 2014



L'evoluzione della cooperazione territoriale europea





Pacchetto legislativo Coesione

(GU UE L 347 del 20/12/2013)

Regolamento UE n. 1299/2013

Recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

Regolamento UE n. 1303/2013

Disposizioni comuni (FONDI SIE) Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e I Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento UE n. 1301/2013

Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Regolamento UE n. 1304/2013

Relativo al Fondo sociale europeo.

Regolamento UE n. 1302/2013

che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

Quadro di riferimento per la CTE

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 481/2014 DELLA COMMISSIONE

norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (2014/388/UE) che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (2014/366/UE) che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2014-2020

Il Quadro Strategico Comune Europeo

Allegato 1 al Regolamento contenente disposizioni comuni Fondi SIE

Fornisce orientamenti strategici per conseguire un approccio di sviluppo integrato utilizzando i fondi SIE in coordinamento con altri strumenti e politiche dell'Unione, in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020.

Contenuto:

- i meccanismi per garantire il contributo dei fondi alla strategia UE 2020;
- disposizioni volte a promuovere un uso integrato dei fondi SIE;
- principi orizzontali;
- modalità per affrontare le principali sfide territoriali, demografiche, delle regioni periferiche;
- **i settori prioritari per le attività di cooperazione a titolo dei fondi SIE, tenendo conto, se del caso, delle strategie macroregionali e di quelle relative ai bacini marittimi.**

L'Accordo di Partenariato (AdP) art.15 Reg. (UE)1303/2013

- Sostituisce il Quadro Strategico nazionale (QSN) della programmazione 2007/2013
- Stabilisce le modalità adottate dal Paese per l'allineamento con la Strategia europea Europa 2020
- Fornisce indicazioni sull'utilizzo coordinato dei 5 fondi SIE (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FC) sul territorio nazionale
- Sviluppa analisi disparità, esigenze di sviluppo, potenziale di crescita del Paese con riferimento agli obiettivi tematici individuati dai Regolamenti ed dal Quadro Strategico Comune
- Propone la ripartizione indicativa risorse UE per obiettivo tematico e sintesi dei risultati attesi
- Illustra disposizioni volte a garantire approcci integrati per lo sviluppo territoriale di specifiche aree
- Fornisce elenco dei programmi operativi (PON e POR) che saranno attivati
- Disposizioni per garantire una efficace utilizzo dei Fondi (verifica condizionalità ex ante, rafforzamento capacità amministrativa)
- Disposizioni per attuazione codice di condotta del partenariato

Approvato 29 ottobre 2014 - Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021

Per il periodo 2014/2020 sono stanziati

- 32,2 miliardi EUR per la politica di coesione (FESR, FSE), compresi 567 milioni EUR per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovane e 1,1 miliardo EUR per la cooperazione territoriale.
- 10,4 miliardi EUR del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono stati destinati allo sviluppo del settore agricolo e delle aree rurali
- 537,3 milioni EUR di dotazione per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

L' AdP si concentra su 5 priorità nazionali

- Creazione di un contesto imprenditoriale orientato all'innovazione
- Realizzazione di infrastrutture per la crescita economica, l'occupazione, la gestione delle risorse ambientali
- Promozione di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, sostegno all'inclusione sociale e miglioramento capitale umano.
- Supporto all'efficienza ed efficacia della PA
- Rafforzamento organismi preposti alla gestione dei Fondi

Attuazione attraverso:

- 11 programmi nazionali, 39 programmi regionali (FESR/FSE)
- 23 programmi di sviluppo rurale (21 regionali e 1 nazionale) (FEASR)
- 1 programma pesca (FEAMP)

L'Italia ha ottenuto l'allocatione più elevata di risorse finanziarie per la Cooperazione territoriale, **pari a 1.136,7 milioni di euro** a prezzi correnti (in ragione della elevata quota di popolazione residente nelle aree eleggibili) e successivamente destinata ai diversi programmi CTE.

Per la CTE, l'Accordo di Partenariato a livello nazionale :

- fa riferimento specifico alle **Strategie Macroregionali europee** (EUSAIR ed EUSALP) ed ai **Programmi CTE** considerati *«risorsa importante a sostegno dello sviluppo dei territori italiani, in termini quantitativi e qualitativi»*
- prevede di proseguire l'attività del **Gruppo di coordinamento strategico nazionale per la cooperazione territoriale**;
- conferma l'operatività di **Comitati nazionali** per ciascuno dei Programmi interregionali e transnazionali ai quali partecipa l'Italia e per il Programma transfrontaliero Italia-Croazia;
- esplicita l'opportunità di favorire la **partecipazione delle Autorità di Gestione dei Programmi CTE alle sedute dei Comitati di Sorveglianza** dei Programmi Obiettivo Investimenti per la crescita e l'occupazione.

11 Obiettivi tematici (OT) Reg (UE) 1303/2013 art. 9

OT 1 Ricerca e innovazione

OT 2 TIC - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

OT 3 Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

OT 4 Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

OT 5 Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi

OT 6 Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse

OT 7 Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete

OT 8 Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori

OT 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà

OT 10 Istruzione, competenze e apprendimento permanente

OT 11 Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche

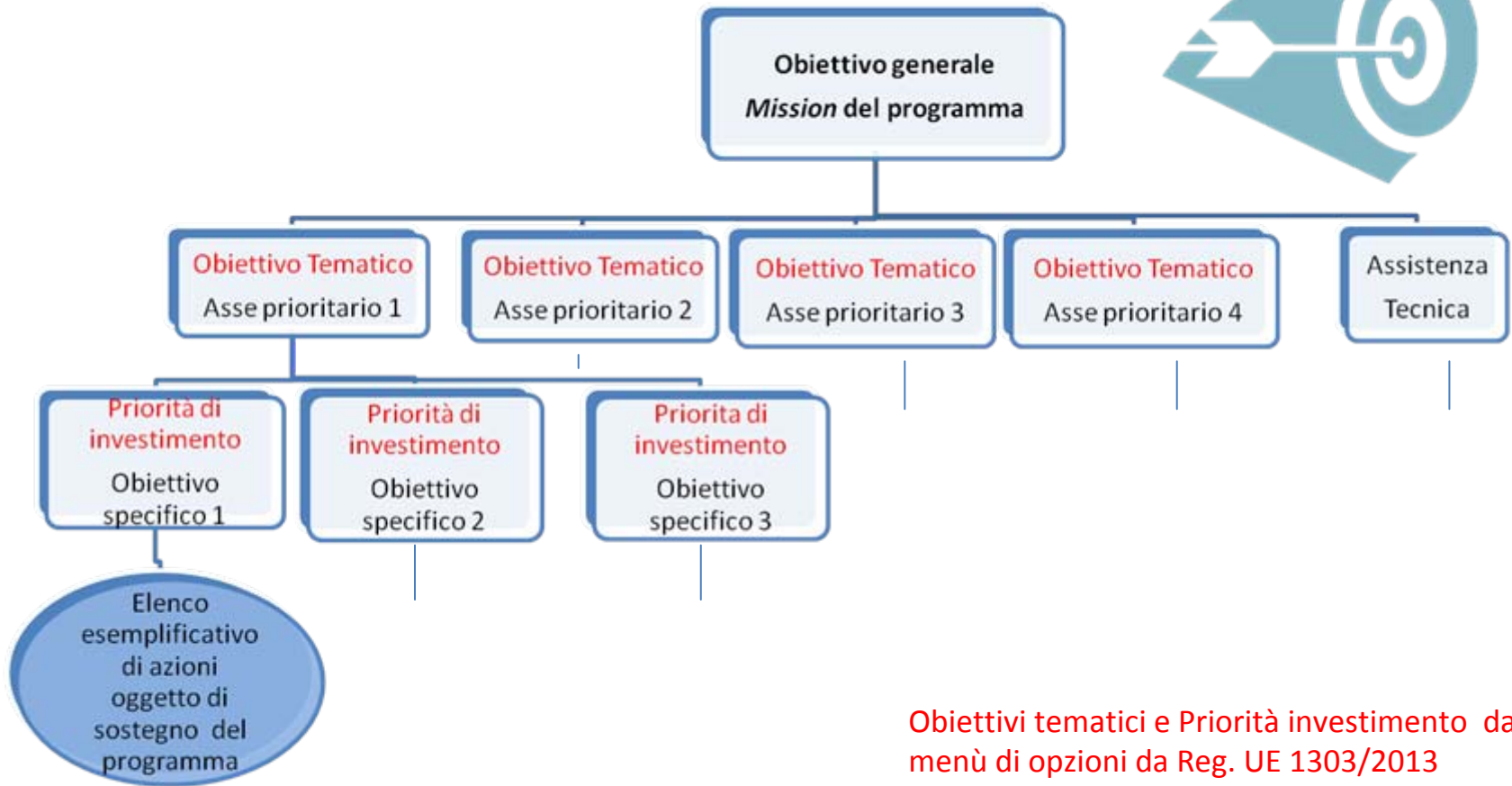
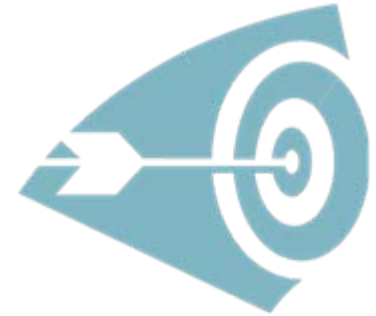
I Programmi CTE

Reg.(UE) 1299/2013

Ciascun programma insiste su un'area di cooperazione predeterminata :

- è elaborato secondo un modello (*Template*), adottato dalla Commissione Europea sviluppando gli elementi specificati all'art.8, Reg. CTE 1299/2013;
- esplicita e motiva le scelte strategiche (obiettivi tematici, Priorità di investimento, obiettivi specifici) (art.8)
- descrive esempi di azioni da sostenere, la tipologia dei beneficiari ed i principi guida per la selezione delle operazioni;(art.8)
- indica le disposizioni di attuazione: funzionamento delle Autorità comuni, procedure per la costituzione del segretariato congiunto, descrizione delle modalità di gestione e di controllo, condizioni di attuazione per le risorse ENI/IPA laddove previste (Art. 26), operatività del Comitato di Sorveglianza,
- indica, se pertinente, come concorre ad attuare le strategie macroregionali e di bacino marittimo rilevanti;
- può prevedere l'ammissibilità di operazioni , dettandone le condizioni, al di fuori dell'area programma (art. 20);

Programma di cooperazione territoriale: quadro logico



Obiettivi tematici e Priorità investimento da menù di opzioni da Reg. UE 1303/2013

Programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 in Italia



I territori italiani risultano eleggibili a **19 programmi di cooperazione territoriale europea**.

In Italia, la cooperazione territoriale è attuata attraverso:

- **otto programmi di cooperazione transfrontaliera** *Italia-Francia marittimo, Italia-Francia Alcotra, Italia-Svizzera, Italia-Austria, Italia-Slovenia, Italia-Croazia, Grecia-Italia, Italia-Malta*
- **quattro programmi di cooperazione transnazionale:** *Central Europe, Med, Alpine Space, Adrion*
- **tre programmi di cooperazione transfrontaliera esterna** , dei quali uno finanziato da IPA (*Italia-Albania-Montenegro*) e due da ENI (*Italia-Tunisia e Bacino del Mediterraneo*).
- **quattro programmi di cooperazione interregionale** che coinvolgono tutti i 28 Stati membri dell'UE, Svizzera, Norvegia, Islanda* e Liechtenstein*: INTERACT III, **INTERREG Europe, URBACT III, ESPON 2020.**

* Solo per ESPON.

Programmi CTE in Italia	Risorse comunitarie FESR	%
IT-HR/ Italia – Croazia	201.357.220	9,30
IT-FR/Italia-Francia- marittimo	169.702.411	7,84
IT-FR/Italia-Francia ALCOTRA	198.876.285	9,19
IT-CH/Italia- Svizzera	100.221.466	4,63
IT-AT/Italia-Austria	82.238.866	3,80
IT -SI/Italia-Slovenia	77.929.954	3,60
GR-IT/Grecia-Italia	104.700.362	4,84
IT-MT/Italia-Malta	43.952.171	2,03
Adriatico-Ionico	83.467.729	3,86
Spazio alpino	116.635.466	5,39
Europa Centrale	246.581.112	11,39
Mediterraneo	224.322.525	10,36
Interreg Europe	359.326.320	16,60
Urbact	74.301.909	3,43
Espon	41.377.019	1,91
Interact	39.392.587	1,82
TOTALE	2.164.383.402	100



Iter elaborazione programmi CTE 2014-2020

Task Force

Individuazione ed accordo su Autorità unica di programma

Elaborazione proposta di Programma cooperazione (PC)
sviluppo di 4 obiettivi tematici

Trasmissione proposta PC a Commissione europea
(entro 22 settembre 2014)

Commissione Europea

Approvazione PC

Autorità Unica

Attuazione PC

La tempistica

art. 29 e 47 Reg.(UE) 1303/2013



PC ufficialmente presentati a CE

- Europa Centrale, Mediterraneo, Spazio Alpino, Interreg Europe, Espon 2020, Urbact III
- Italia-Francia marittimo, Italia-Austria, Italia-Francia, Grecia-Italia, Italia-Malta

PC ancora da presentare

- Adrion, Interact
- Italia-Slovenia, Italia-Svizzera, Italia-Croazia
- ENI (CBC Med, Italia-Tunisia)
IPA Italia-Albania-Montenegro

Quadro degli Obiettivi Tematici e Priorità di Investimenti nei diversi Programmi per l'Emilia-Romagna

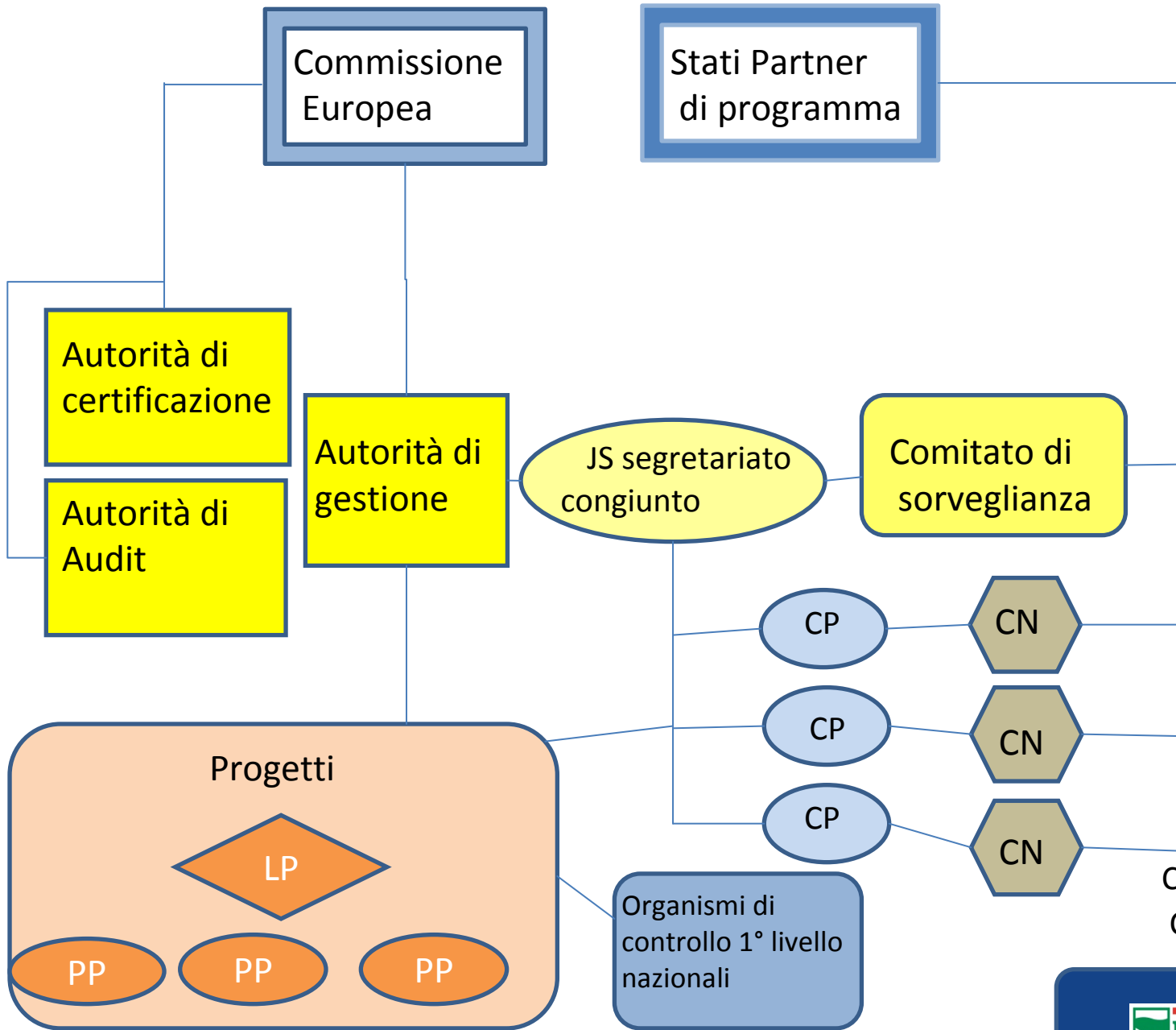
Programmi	Obiettivi Tematici							Priorità di investimento																	
MED	1		4		6					11		1b		4c	4e			6c	6d						11 (art 7 Reg CTE)
Europa Centrale	1		4		6	7					1b		4c	4e			6c		6e				7b	7c	
ADRION	1				6	7				11		1b					6c	6d						7c	11 (art 7 Reg CTE)
Italia-Croazia	1			5	6	7					1b				5a		6c	6d		6f				7c	
INTERREG Europe	1	3	4		6						1a	1b	3d		4e		6c					6g			
ESPON										11															11
URBACT	1		4		6		8	9		11															11

Progetti CTE Importante da sapere

- Le operazioni (progetti CTE) finanziate, sono selezionate attraverso l’emanazione di **bandi sovranazionali** ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma (Comitato di Sorveglianza)
- I progetti sviluppano forme di **collaborazione e di investimento congiunto** in diversi settori di intervento, fra soggetti Pubblici e, in taluni casi, privati di almeno due Stati diversi.
- Sono finanziati, di norma, per l’85% dai fondi UE e per il restante 15% da **cofinanziamento nazionale** tramite il meccanismo del **rimborso** sulla base di spese sostenute, validate e rendicontate.
- Ogni progetto ha un **Capofila responsabile** che firma un contratto di esecuzione (**Subsidy contract**) con l’AdG ed è beneficiario diretto delle quote di cofinanziamento europeo.
- Il Capofila corrisponde ai partner le relative quote di finanziamento sulla base di un accordo di progetto (**partnership agreement**)

Per l’Italia nel periodo 2014-2020:

- Il cofinanziamento nazionale sarà assicurato da un **Fondo di rotazione esclusivamente per soggetti pubblici**.
- Sistema decentralizzato dei controlli di 1° livello (tranne alcuni programmi transfrontalieri). **Validazione e certificazione delle spese a carico di ogni singolo progetto** e validazione del controllore da parte di una commissione ad hoc del sistema di controllo nazionale.




CN: Comitato nazionale
CP: Contact Point

10 regole d'oro per un buon progetto

- Chiarire con precisione da dove venite e dove volete andare (*application form*)
- Formare una partnership con i partner giusti
- Conoscere bene i propri partner
- Pensare e agire come una singola organizzazione (*partnership agreement*)
- Gestire le risorse assegnate secondo un piano prestabilito (*decommitment*)
- Fare un passo alla volta !
- Essere consapevoli dei destinatari delle azioni
- Pensare sul lungo periodo (*endorsement* politico)
- Curare attentamente gli aspetti burocratico-amministrativi
- Definire le strutture più appropriate per realizzare la *vision* del progetto





Grazie per l'attenzione

